

Vangelo il lavoro di ogni giorno; capire che c'è una profondità e capire questa profondità e così dare sapore al lavoro, anche quello difficile;

– un altro dono è quello della *pietà*, che tiene viva nel cuore la fiamma dell'amore per il nostro Padre che è nei cieli, in modo da pregarLo ogni giorno con fiducia e tenerezza di figli amati; di non dimenticare la realtà fondamentale del mondo e della mia vita: che c'è Dio e che Dio mi conosce e aspetta la mia risposta al suo progetto;

– il settimo e ultimo dono è il *timore di Dio* - abbiamo parlato prima della paura -; timore di Dio non indica paura, ma sentire per Lui un profondo rispetto, il rispetto della volontà di Dio che è il vero disegno della mia vita ed è la strada attraverso la quale la vita personale e comunitaria può essere buona; e oggi, con tutte le crisi che vi sono nel mondo, vediamo come sia importante che ognuno rispetti questa volontà di Dio impressa nei nostri cuori e secondo la quale dobbiamo vivere; e così questo timore di Dio è desiderio di fare il bene, di fare la verità, di fare la volontà di Dio. [...] Cari ragazzi, care ragazze, vi dico con forza: tendete ad alti ideali: tutti possono arrivare ad una alta misura, non solo alcuni! Siate santi! [...] La Vergine Maria custodisca allora sempre la bellezza del vostro «sì» a Gesù, suo Figlio, il grande e fedele Amico della vostra vita. Così sia!

*Tratto dal discorso del Papa Benedetto XVI ai cresimandi—Milano, 2 Giugno 2012*

### AVVISI

◇ **Domenica 19 marzo:** *Sante Cresime* alle ore 10.30 ed alle ore 17.00 in Parrocchia

◇ **Venerdì 24 marzo:**

*Via Crucis per i bambini* alle ore 16.30 in Parrocchia

*Via Crucis comunitaria* alle ore 19 per le vie del quartiere e dopo la Messa delle 17 al Perpetuo Soccorso.

*Itinerario Via Crucis di Venerdì 24 marzo* ore 19.00

Partenza Giardino Megalitico—Via Bau Ninni Cannas— Via Temo— Via Tirso— Via S, Suja— Via Ichnusa— Via Mannu—Via Gobetti—Via Azuni—Via Calaris— Via Sulis—Via De Gaspari— Chiusura nei pressi del campo sportivo polivalente

◇ **Sabato 25 marzo** la *Caritas parrocchiale*, in collaborazione con la PGVR, organizza presso vari punti vendita del paese una *raccolta straordinaria di beni di prima necessità*, a favore della famiglie di San Sperate che si trovano in difficoltà.

◇ **Domenica 26 marzo** le offerte raccolte durante le SS. Messe saranno devolute a favore della *Colletta nazionale* indetta dalla CEI a sostegno della Caritas nazionale per le iniziative di sostegno verso i popoli terremotati in Siria e Turchia.

-----  
**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00**  
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**  
**www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

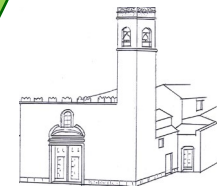
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **331 767 7085**



# Sperate!

**19 Marzo 2023**

*IV Domenica di Quaresima*



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

### INCONTRO CON I RAGAZZI E LE RAGAZZE DELLA CRESIMA

#### DISCORSO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI

*Cari ragazzi e ragazze!*

vi state preparando a ricevere il Sacramento della Cresima, oppure l'avete ricevuto da poco. So che avete compiuto un bel percorso formativo; aiutati da questo itinerario, con diverse tappe, avete imparato a riconoscere le cose stupende che lo Spirito Santo ha fatto e fa nella vostra vita e in tutti coloro che dicono «sì» al Vangelo di Gesù Cristo. Avete scoperto il grande valore del Battesimo, il primo dei Sacramenti, la porta d'ingresso alla vita cristiana. Voi lo avete ricevuto grazie ai vostri genitori, che insieme ai padrini, a nome vostro hanno professato il Credo e si sono impegnati a educarvi nella fede. Questa è stata per voi – come anche per me, tanto tempo fa! – una grazia immensa. Da quel momento, rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, siete entrati a far parte della famiglia dei figli di Dio, siete diventati cristiani, membri della Chiesa.

Ora siete cresciuti, e potete voi stessi dire il vostro personale «sì» a Dio, un «sì» libero e consapevole. **Il sacramento della Cresima conferma il Battesimo ed effonde su di voi con abbondanza lo Spirito Santo.** Voi stessi ora, pieni di gratitudine, avete la possibilità di accogliere i suoi grandi doni che vi aiutano, nel cammino della vita, a diventare testimoni fedeli e coraggiosi di Gesù. I doni dello Spirito sono realtà stupende, che vi permettono di formarvi come cristiani, di vivere il Vangelo e di essere membri attivi della comunità. Ricordo brevemente questi doni, dei quali già ci parla il profeta Isaia e poi Gesù:

– il primo dono è la *sapienza*, che vi fa scoprire quanto è buono e grande il Signore e, come dice la parola, rende la vostra vita piena di sapore, perché siate, come diceva Gesù, «sale della terra»;

– poi il dono dell'*intelletto*, così che possiate comprendere in profondità la Parola di Dio e la verità della fede;

– quindi il dono del *consiglio*, che vi guiderà alla scoperta del progetto di Dio sulla vostra vita, vita di ognuno di voi;

– il dono della *fortezza*, per vincere le tentazioni del male e fare sempre il bene, anche quando costa sacrificio;

– viene poi il dono della *scienza*, non scienza nel senso tecnico, come è insegnata all'Università, ma scienza nel senso più profondo che insegna a trovare nel creato i segni le impronte di Dio, a capire come Dio parla in ogni tempo e parla a me, e ad animare con il

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>Domenica 19 Marzo</b> <i>IV di Quaresima</i>	<b>08.00</b>	In onore di San Giuseppe
	<b>10.30</b>	Celebrazione della Santa Cresima
	<b>17.00</b>	Celebrazione della Santa Cresima
<b>Lunedì 20 Marzo</b> <i>S. Giuseppe</i>	<b>17.30</b>	Solennità di S. Giuseppe. Castagna Silvano
<b>Martedì 21 Marzo</b> <i>S. Nicola di Flue</i>	<b>9.00</b>	<u>In S. Lucia</u> Efisio Anedda (trigesimo)
	<b>17.30</b>	Stefano, Dina, Anna
<b>Mercoledì 22 Marzo</b> <i>S. Lea</i>	<b>9.00</b>	<u>In S. Giovanni</u>
	<b>17.30</b>	Mariangela
<b>Giovedì 23 Marzo</b> <i>S. Turibio di Mogrovejo</i>	<b>17.30</b>	Michelangelo Moi (trigesimo)
<b>Venerdì 24 Marzo</b> <i>S. Severo</i>	16.30	<u>Via Crucis per i bambini</u>
	<b>17.30</b>	Italo
	19.00	<u>Via Crucis comunitaria</u> itinerante
<b>Sabato 25 Marzo</b> <i>Annunciazione del Signore</i>	<b>17.30</b>	Famiglia Moci e Meloni
<b>Domenica 26 Marzo</b> <i>V di Quaresima</i>	<b>08.00</b>	Mameli Stefanina, Ibba Defendente e Silvana
	<b>10.00</b>	Zanda Francesca

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

<b>10.30</b>	Luigi, Lidia e Paolo Montis e defunti Fam. Medda
<b>18.00</b>	Ausilia Lecca e Anna, Loche Terzino
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
<b>17.00</b>	Solennità di S. Giuseppe. Pillittu Giuseppe
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
<b>17.00</b>	Giuseppina e Giovanni Piras
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
<b>17.00</b>	Rossano Pintus (trigesimo)
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
<b>17.00</b>	Giuseppe e Palmira
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
<b>17.00</b>	In ringraziamento. A seguire <u>Via Crucis comunitaria</u>
7.15	<i>Lodi mattutine</i>
<b>18.00</b>	Maria, Domenico ed Erminia
<b>10.30</b>	Maria, Vittorio e Liberata
<b>18.00</b>	Paola Schirru

L'approfondimento della Quaresima raggiunge ormai le cime più alte, dopo il dialogo con la Samaritana e la scoperta della vera acqua di cui si sente la sete, oggi Giovanni ci ripropone il dialogo tra Gesù e i "duri di cuore" a proposito del cieco nato e della eventuale responsabilità personale e familiare della malattia. Queste questioni, in fondo, nascondono la verità di non volersi occupare seriamente del nostro prossimo fermandoci alle questioni esterne e non fondamentali. L'esempio di Gesù ci insegna tanto: lui che oramai è vicino alla sua morte, non si lascia vincere dagli avvenimenti che lo sovrastano ma continua a "farsi disturbare" da chi è in difficoltà: colui che ha deciso di donare non pensa a sé, alle sue problematiche anche serie, sa che nel dono di sé ritrova un equilibrio capace di mantenerlo vigile e sicuro. E si diventa in qualche modo luce per gli altri e per sé stessi: la luce, e quella che non viene da noi, così viene sottolineata dalle due letture: la scelta del Re, e la vocazione a non vivere nelle tenebre. Il re viene scelto per essere guida e non rifiuta l'elezione... accoglie un dono misterioso e grande, non chiedendo nulla, è libero e completamente abbandonato, Davide è prototipo del chiamato che accoglie, un po' impreparato, qualcosa che lo sovrasta. Paolo allude alla resurrezione che è lo sfavillare della luce perenne e che fa da cornice alle opere di chi si è convertito. Il tema è quindi anche per noi la necessità di accogliere la luce che ci viene offerta dal Dio che vuole donarci occhi e cuore nuovi per meravigliarci e lasciarci condurre dalla sua novità. S.M.A